

Codice A1817A

D.D. 22 febbraio 2016, n. 410

Torrente Mologna in Comune di Grignasco (NO). Istanza in data 01/12/2015 per l'ottenimento del nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di scogliera non glutata in sponda sx. Ditta: Sigg: Fantini Norberto e Hladnich Carla.

In data 01/12/2015 i Sigg. Fantini Norberto e Hladnich Carla hanno presentato istanza per il rilascio del nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di scogliera non glutata in sponda sx. nel torrente Mologna in comune di Grignasco.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Antonello Bertolo con studio in Gattinara ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

E' stato dato notizia dell'istanza, attraverso pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio del Comune di Grignasco per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Mologna.

L'opera di difesa, realizzata in massi ciclopici non glutati, assolve unicamente le finalità di protezione spondale. Si ritiene pertanto che per tale opera, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte dei Sigg. Fantini Norberto e Hladnich Carla delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/r DEL 06.12.2004;
- vista la d.d. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Fantini Norberto e Hladnich Carla ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in conformità del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, i Sigg. Fantini Norberto e Hladnich Carla dovranno contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e dell'art. 23, comma 1, lett. a) autorizzazione o concessione, D. Lgs n 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Responsabile del Settore
Ing. Giovanni Ercole